

Proposte N. 111
del 29-06-2023



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

Settore Staff Segretario Generale – Presidenza C.C.
Il Consigliere Comunale
Palazzo VII Aprile – P.zza della Repubblica – Marsala

Prot. N. 61093 del 29-06-2023

Oggetto: Mozione : Disturbi dell'alimentazione

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Vincenzo Sturiano
Al Sig. Sindaco di Marsala
On. Massimo Grillo

Mozione: Disturbi dell'alimentazione e della nutrizione

Premesso che

- recentemente sono aumentati i disturbi del comportamento alimentare;
- l'incidenza recentemente è aumentata anche per effetto della pandemia e "il picco" si registra soprattutto tra i più giovani. Ai tre milioni di casi certificati pre-pandemia occorre aggiungere un ulteriore incremento del 30% che riguarda in particolare la fascia pre-adolescenziale ed adolescenziale;
- negli ultimi anni stiamo assistendo a un'escalation di situazioni difficilissime che necessitano di aiuto immediato e alle quali troppo spesso si interviene con notevole e pericoloso ritardo, oltre che con mezzi insufficienti.

Considerato che

- i disturbi dell'alimentazione e della nutrizione (DAN) sono patologie psichiatriche caratterizzate da alterazioni delle abitudini alimentari, da un'eccessiva preoccupazione per il peso e per le forme del corpo ed insorgono prevalentemente durante il periodo adolescenziale, colpendo soprattutto il sesso femminile e comportando, in molti casi, gravi complicazioni mediche, fino al decesso. I principali disturbi dell'alimentazione sono l'anoressia, la bulimia e il disturbo da alimentazione incontrollata (o binge eating disorder – cd. BED). I manuali diagnostici, inoltre, descrivono anche altri disturbi correlati, come quelli della nutrizione (feeding disorders);
- soffrire di un disturbo dell'alimentazione sconvolge la vita di una persona e della sua famiglia e ne limita le sue capacità relazionali, lavorative e sociali;
- soltanto una piccola percentuale di persone che soffre di disturbo dell'alimentazione chiede aiuto autonomamente ed in genere sono i familiari che, per primi, allarmati dall'eccessiva

perdita di peso o da altre manifestazioni comportamentali sia nel rapporto con il cibo che con il corpo (oltre ad un'importante alterazione riguardante le relazioni sociali, familiari, scolastiche), si rendono conto del disagio dei propri figli e che anche per loro, tuttavia, non è facile intervenire, soprattutto quando la figlia o il figlio non hanno ancora consapevolezza del problema;

Considerato che

- l'analisi dei sintomi ed i percorsi da intraprendere sono affidati troppo spesso esclusivamente alle famiglie senza il supporto di professionisti specializzati;
- al contrario, il percorso terapeutico di un soggetto affetto da 'DAN' prevede tempistiche lunghe e l'impiego congiunto di più figure professionali, tra i quali neuropsichiatri, psichiatri, medici nutrizionisti e psicologi;

Considerato che il ricovero in strutture ospedaliere è previsto solamente in casi di estrema gravità, in cui si rileva un effettivo pericolo di vita per il paziente, ed in reparti non specializzati.

In Sicilia, e nel meridione in generale, non esistono centri di riferimento per la cura residenziale del disturbo alimentare e i familiari dei soggetti affetti si vedono spesso costretti a prendere periodi di congedo dal posto di lavoro o, in casi estremi, optare per la cessazione della propria attività lavorativa a fini assistenziali, oltre ad essere costretti a ricoveri fuori regione con spese a volte insostenibili, in quanto le condizioni di salute fisica e mentale del paziente, trattandosi spesso di minori, precludono le normali attività quotidiane o, addirittura, l'autosufficienza;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato,

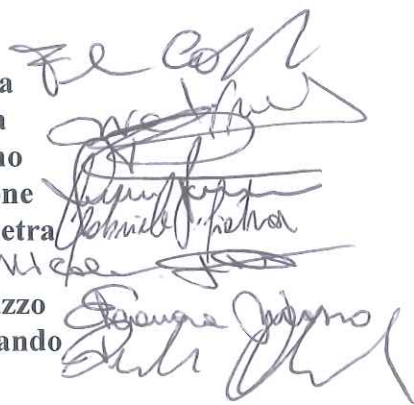
Si invita

Il Sindaco, l'A.C. e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale:

- 1) ad impegnarsi per attuare un piano d'azione con tutte le forze territoriali dell'A.S.P., con la deputazione regionale, nonché con tutte le forme associative locali per favorire un intervento serio e dinamico necessario a prevenire il fenomeno e per dare congruo supporto alle famiglie;
- 2) a sensibilizzare l'A.S.P. affinché possa:
 - creare delle strutture adeguate alla diagnosi e alla cura della malattia con figure professionali specializzate;
 - organizzare un supporto alle famiglie sollecitando l'ente a trovare ogni forma di convenzione possibile con le realtà già strutturate nel territorio nazionale;
- 3) a chiedere al Distretto Socio-Sanitario n.52 Marsala/Petrosino di aprire uno sportello ad hoc dedicato al rilascio di tutte le informazioni necessarie per fornire immediato supporto alle famiglie e/o ai soggetti affetti da disturbi legati all'alimentazione e promuovere sul territorio una campagna di sensibilizzazione e informazione sulle tematiche dei disturbi alimentari.

Con la presente mozione, inoltre, si vuole impegnare l'Amministrazione Comunale a farsi carico di divulgare le iniziative e gli eventi organizzati sul tema, anche coinvolgendo le scuole del territorio, per accendere una riflessione sul tema dei disturbi del comportamento alimentare e per aiutare chi sta lottando contro anoressia, bulimia, obesità e tante e nuove forme dei disturbi del comportamento alimentare.

Marsala li
Flavio Coppola
Walter Alagna
Pietro Cavasino
Pietro Giacalone
Gabriele Di Pietra
Nicola Fici
Eleonora Milazzo
Leonardo Orlando



STORILAKO VIKKEKTO

MILAZZO VITO

